

Esultanza popolare in tutta la regione per l'avanzata comunista

MIGLIAIA A LIVORNO ATTORNO AL PCI

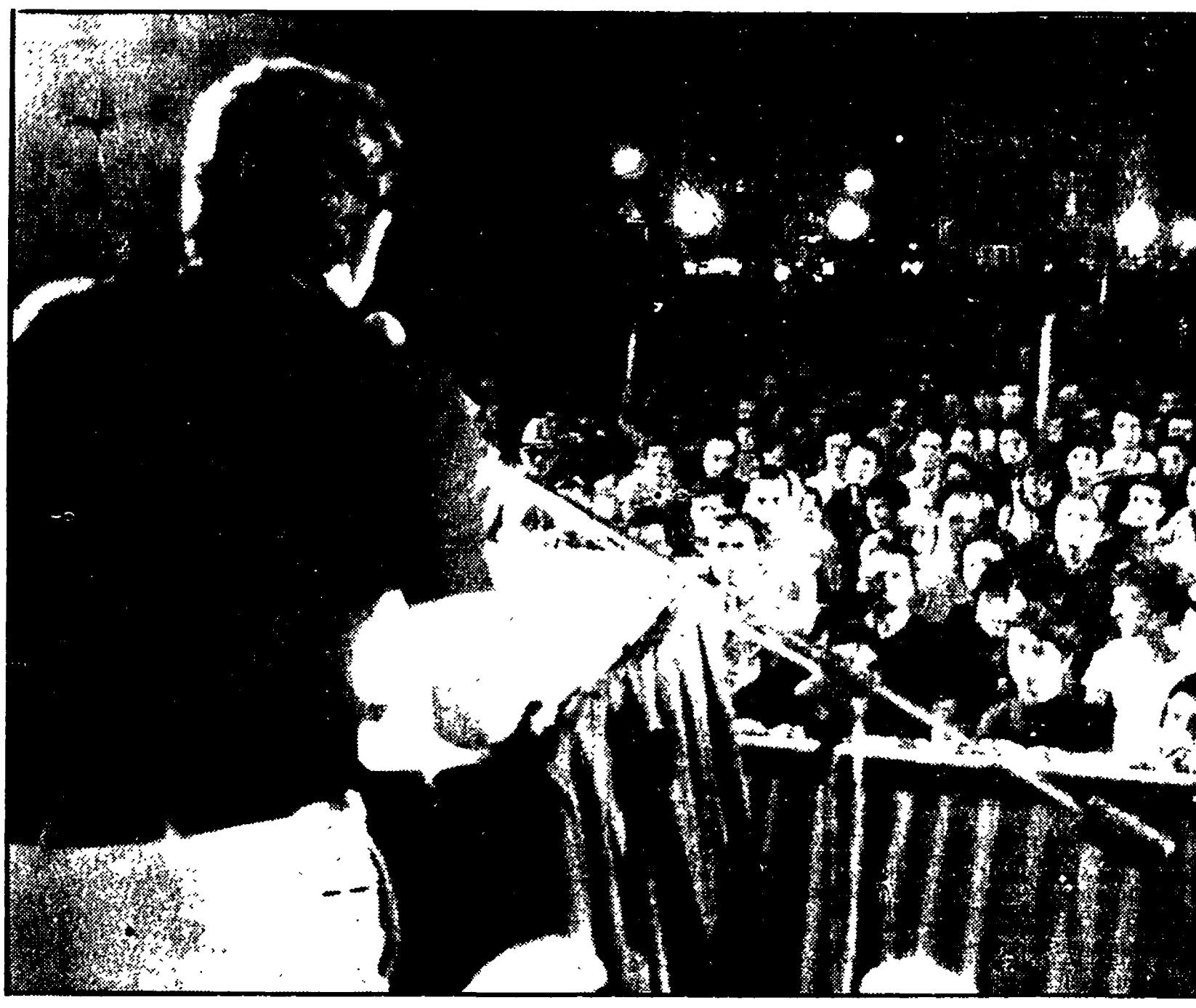
Stasera manifestazione ad Arezzo

Nella città labronica ha parlato il compagno Adalberto Minucci, della Direzione nazionale del PCI - Ad Arezzo, alle ore 21, assemblea in piazza Sant'Agostino con la partecipazione del compagno Alessio Pasquini, segretario regionale del nostro partito

LIVORNO, 25

Con la partecipazione di oltre diecimila cittadini e comunisti livornesi si è svolta la manifestazione indetta per festeggiare la grande vittoria riportata il 20 giugno. Piazza della Repubblica, piazza tradizionale degli incontri e delle manifestazioni promosse dai comunisti era un mare di bandiere rosse. Una avanzata prima dell'inizio della manifestazione sono iniziati lunghi cortei di auto: dalla periferia lungo le colonne si sono mosse dalle sedi del Partito dando luogo a numerosi e vivaci cortei.

Tutta Livorno ha festeggiato la vittoria dei comunisti, e le sinistre che hanno reso dato un nuovo grande contributo al successo delle liste comuniste, con un incremento di oltre un punto sul 15 giugno, raggiungendo quota 53,2% in città e oltre 54% in tutta la provincia. Prima di fare la parola al compagno Minucci, direttore del Partito, è stato il compagno Del Gamba, segretario del Comitato cittadino, a fornire una prima analisi del voto a Livorno. Erano presenti alla manifestazione anche i compagni Pasquini, segretario del PCI Bernini e Tamburini, e i sindacati di Livorno e Piombino.



Manifestazione in piazza della Repubblica a Livorno con Adalberto Minucci

Avanzata dei comunisti in tutti i 5 comuni della zona

Amiata: il voto al PCI espressione di una ferma volontà di rinascita

Arcidosso 51,5%; CasteldelPiano: 44,3%; Castellazzara: 43,9%; S. Flora: 48,3%; Seggiano: 38% Tenuta della DC a spese di tutti gli altri partiti - Al centro del dopo voto la «vertenza Amiata»

MONTE AMIATA, 25. Un voto omogeneo e senza zone d'ombra ha caratterizzato il responso elettorale del 20 giugno. Un contributo di notevole rilievo all'affermarsi del PCI in provincia di Grosseto è venuto dal voto espresso dai lavoratori, dai giovani e dalle donne del comprensorio dell'Amiata del versante grossetano. È questo un fenomeno di portata politica non indifferente che mette in mostra e premia da parte del corpo elettorale la politica e l'iniziativa del PCI come forza politica dirigente e guida degli enti locali.

Un dato particolarmente significativo inoltre, perché comprensorio dell'Amiata, uno dei più disgregati e degradati del Paese e della provincia, viene una chiara affermazione di un cambiamento e di un cambiamento. Necessità di una svolta negli indirizzi economici e politici della politica, una svolta che ha suscitato il più vivo interesse e una partecipazione straordinaria.

Per tornare al voto espresso dagli elettori, vale sottolineare che tutti i partiti, PSI compreso, hanno avuto flessioni differenziate ma nella direzione di un indeclinabile avanzamento rispetto al 1972 ma non nei confronti del 1975. Anche qui il successo conseguito, i suffragi raccolti dal PCI sono il frutto di un lavoro serio e articolato, differenziato per categorie e ceti sociali che i comunisti dell'Amiata da molto tempo portano avanti. Nuove sedi, centri di aggregazione sono sorti in questi ultimi mesi. A ciò

ha fatto riscontro una crescita organizzativa non indifferente della grave situazione delle sezioni e gruppi di lavoro femminili. Questa «mappa» politica e organizzativa del PCI sull'Amiata ci pare il miglior modo di interpretazione del risultato elettorale. Ora, per il sostegno al PCI spetta nuovamente il compito di rilanciare il movimento, di precisare gli obiettivi e le alleanze con tutti i componenti politici e sociali democratiche per ridare vigore alla «vertenza Amiata» e per farla uscire positivamente dalla crisi economica e sociale in cui si trova.

Paolo Ziviani

PISTOIA - Sono tornati a votare in massa anche gli emigrati

Il contributo delle zone montane al successo del PCI

A Marsica forte aumento sia rispetto al 1972 che al 1975 - Il continuo contatto del Partito con i nostri connazionali all'estero

PISTOIA, 25. Anche la montagna pistoiese ha contribuito al grande successo elettorale del PCI. Il segretario della sezione di Marsica ci ha entusiasticamente fatto un resoconto su questo successo che premiato l'impegno di tutti i compagni della montagna pistoiese. Il PCI, per l'elezione alla camera e passato dal 61 al 68,3 con un aumento in percentuale del 7,7% rispetto al '72 e del 2% rispetto al '75; al senato sempre a Marsica del 63 al 68,3 con un aumento del 5%.

Un risultato, quello conseguito dal nostro partito, che va ben al di là di ogni altra consultazione sia di carattere amministrativo che politico. Ben 5.840 voti, pari a circa il 43 per cento dei voti, sono stati raccolti dal PCI nel comprensorio di Marsica. I comunisti che comprendono il versante grossetano. Analizzando il voto comune per comune ci accorgiamo che generale è l'uniformità nell'avanzata sia rispetto al 1972 come nei confronti del 1975.

A Castellazzara, comune prettamente di minatori e forestali, i voti conseguiti dal PCI sono 952, pari al 43,98 per cento, con un 2,7 in più rispetto al '72 e 2,9 nel confronto delle regionali del 1975. A S. Flora, comune operaio e turistico, i dati elettorali danno al PCI 1.329 voti, pari al 48,3 per cento, con un 4,18 in più rispetto alle politiche precedenti e più 0,55 rispetto alle amministrative dell'anno scorso.

A Seggiano, piccolissimo comune di 700 e il 50% è tornato a

votare contribuendo a rafforzare, nella misura del 67,3 per cento, il nostro partito in tutta la montagna. Il dialogo politico tra i compagni della montagna e gli emigrati non è però stato facile. La propaganda esplicita poteva creare serie difficoltà nei posti di lavoro all'estero se non addirittura minacce alle possibilità di rientro degli emigrati. I compagni della montagna hanno quindi svolto la loro azione attraverso un rapporto epistolare: lettere fra amici, parenti e conoscenti si sono intrecciate in una corrispondenza che ha portato al di là della frontiera italiana le proposte del partito sui grossi problemi dell'occupazione, della casa, della scuola, della sanità sia a livello locale che nazionale. E in queste lettere gli emigrati hanno trovato le ragioni per una scelta decisa a sinistra.

Una scelta che ha espresso la speranza che qualcosa cambi e che si facciano avanti le garanzie per il rientro nei paesi di origine di tutti quei connazionali che in quei momenti storici significativi per la vita politica italiana (il '48 e il '70) hanno dovuto cercare attraverso una garanzia di occupazione in un settore, come quello metalmeccanico, seriamente compromessa dalla incapacità padronale della SMN, la maggiore azienda locale.

E' infine da sottolineare anche il fatto significativo

Attivo sindacale per lo «Studio 5» di Roccastrada

GROSSETO, 25. Venerdì 2 luglio a Roccastrada si svolgerà l'attivo provinciale della federazione CGIL-CISL-UIL. La decisione è stata assunta dalla segreteria della Federazione al duplice scopo di sottolineare la solidarietà di tutti i lavoratori della Toscana e delle maestranze degli stabilimenti «Studio 5» da oltre un mese impegnate nell'occupazione della fabbrica a difesa del posto di lavoro dall'altro per assumere tutte quelle iniziative di mobilitazione e di lotta indispensabili a focalizzare l'attenzione dei lavoratori a continue defezioni sul piano occupazionale. La convocazione del massimo organismo sindacale, allargato ai consigli di fabbrica e di azienda, si muove nella direzione di far revocare l'atto di liquidazione della fabbrica da unilaterale dalla direzione aziendale.

FIRENZE

GAMBASSI
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.809 (63,4%); (Pol. '72: +4; Reg. '75: +1,3); PR: 11 04 (+0,4); MSI: 25 09 (-1,1); PSDI: 20 07 (-0,6); PSI: 189 06 (-0,1); DP: 16 03 (+0,8); PLI: 35 12 (+0,4); PL: 5 02 (-0,2); DC: 743 26,0 (-0,9); (1975): DC: 926 21,3 (+0,1; +2,3).

VICCHIO
POLITICHE 1976: PCI: voti 2.549 (58,7%); (Pol. '72: +5,4; Reg. '75: +1,7); PR: 37 05 (+0,5); MSI: 40 09 (-0,6); PSDI: 77 18 (-2,0); PSI: 641 14,8 (-0,8); DP: 19 03 (+0,1); PLI: 18 01 (-0,4); PL: 40 1,1 (+0,2); PL: 14 0,3 (-0,6); (1975): DC: 926 21,3 (+0,1; +2,3).

RUFINA
POLITICHE 1976: PCI: voti 2.210 (56,4%); (Pol. '72: +4; Reg. '75: +1,2); PR: 14 04 (+0,4); MSI: 48 1,2 (-0,5); PSDI: 63 1,6 (-1,2); PSI: 358 9,1 (-0,1); DP: 37 0,8 (-0,2); PLI: 31 0,2 (+0,4); PL: 9 0,2 (-0,6); (1975): DC: 1.148 29,3 (+0,5; +3).

RIGNANO SULL'ARNO
POLITICHE 1976: PCI: voti 2.172 (54,4%); (Pol. '72: +2,8; Reg. '75: +0,8); PR: 16 0,4 (+0,4); MSI: 37 1,5 (-1,0); PSDI: 94 2,3 (-1,4); PSI: 456 11,4 (-0,4); DP: 23 0,6 (-0,1); PLI: 37 0,9 (-0,6); PL: 13 0,3 (-0,6); (1975): DC: 1.113 27,9 (+0,5; +3).

PELAGO
POLITICHE 1976: PCI: voti 2.807 (59,9%); (Reg. '75: +1,6); PR: 16 0,3 (+0,3); MSI: 37 1,5 (-1,0); PSDI: 94 2,3 (-1,4); PSI: 456 11,4 (-0,4); DP: 23 0,6 (-0,1); PLI: 37 0,9 (-0,6); PL: 13 0,3 (-0,6); (1975): DC: 1.113 27,9 (+0,5; +3).

CERRETO GUIDI - CAMERA
POLITICHE 1976: PCI: voti 4.305 (69,9%); (Reg. '75: +1,4; Pol. '72: +0,7); PR: 15 0,2 (-0,2); MSI: 47 0,8 (-0,3); PSDI: 96 1,6 (-0,8); PSI: 1.171 15,7 (-0,4); DP: 53 0,7 (-0,1); PLI: 79 1,1 (-0,3); PL: 35 0,5 (-0,9); DC: 2.287 30,6 (+1,2; +2,1).

GREVE
POLITICHE 1976: PCI: voti 3.599 (81,1%); (Reg. '75: +0,9; Pol. '72: +0,7); PR: 15 0,2 (-0,2); MSI: 47 0,8 (-0,3); PSDI: 96 1,6 (-0,8); PSI: 1.171 15,7 (-0,4); DP: 53 0,7 (-0,1); PLI: 79 1,1 (-0,3); PL: 35 0,5 (-0,9); DC: 2.287 30,6 (+1,2; +2,1).

MARCIANA
POLITICHE 1976: PCI: voti 407 (26,8%); (Pol. '72: +7,2); (Reg. '75: +0,4); PR: 22 1,5 (+1,5); MSI: 75 4,9 (-2,0); PSDI: 103 6,8 (-4,7); PSI: 134 8,8 (+1,7); DP: 20 1,3 (+1,3); PLI: 39 2,6 (+1,2); PL: 31 2,0 (-2,5); DC: 687 45,3 (-1,9; +3,0).

CAPANNOLI
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.283 (41,5%); (Reg. '75: +1,0; Pol. '72: -4,0); PR: 16 0,5 (+0,5); MSI: 125 3,8 (-0,7); PSDI: 75 2,3 (-0,2); PSI: 687 17,8 (-0,8); DP: 17 0,5 (-0,8); PLI: 12 0,4 (-0,2); DC: 1.082 32,9 (+1,4; -1,2).

CALCI
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.778 (48,2%); (Reg. '75: +0,1; Pol. '72: +6,1); PR: 17 1,2 (+0,5); MSI: 187 5,1 (-0,6); PSDI: 44 1,2 (-0,6); PSI: 518 14 (-0,8); DP: 10 0,3 (-0,4); PLI: 40 1,1 (-0,3); PL: 7 0,2 (-0,1); DC: 1.062 28,8 (-0,4; -0,9).

VICO PISANO
POLITICHE 1976: PCI: voti 2.053 (53,7%); (Reg. '75: +1,0; Pol. '72: -3,6); PR: 28 0,5 (+0,5); MSI: 115 2,1 (-0,4); PSDI: 63 1,2 (-0,8); PSI: 587 15,1 (-0,7); DP: 45 0,8 (-0,3); PLI: 55 1,0 (+0,1); PL: 12 0,2 (-0,1); DC: 1.497 27,6 (+1,7; -0,7).

SANTA MARIA A MONTE
POLITICHE 1976: PCI: voti 3.343 (54,4%); (Reg. '75: +1,0; Pol. '72: -5,0); PR: 21 0,3 (+0,3); MSI: 100 3,8 (-0,3); PSDI: 265 3,8 (-0,8); PSI: 265 3,8 (-0,8); DP: 70 1,0 (-0,5); PLI: 37 0,5 (-0,2); DC: 2.434 35,4 (+0,8; -0,8).

POMARANCE
POLITICHE 1976: PCI: voti 3.003 (49,4%); (Reg. '75: +1,0; Pol. '72: -4,4); PR: 25 0,4 (+0,4); MSI: 120 2,0 (-1,2); PSDI: 163 2,7 (-0,8); PSI: 781 12,0 (-0,1); DP: 31 0,5 (-0,3); PLI: 67 1,1 (+0,3); PL: 27 0,5 (-0,3); DC: 1.837 30,2 (+2,1; +3,1).

PECCOLI
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.384 (38,8%); (Reg. '75: +2,9; Pol. '72: -5,2); PR: 15 0,4 (+0,4); MSI: 109 2,7 (-0,2); PSDI: 109 2,7 (-0,2); PSI: 781 12,0 (-0,1); DP: 31 0,5 (-0,3); PLI: 67 1,1 (+0,3); PL: 27 0,5 (-0,3); DC: 1.837 30,2 (+2,1; +3,1).

AREZZO
COMUNE DI LUCIGNANO
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.151 (47,7%); (Pol. '72: +3,3; Reg. '75: +0,4); PR: 12 0,5 (+0,5); MSI: 89 3,7 (-0,9); PSDI: 33 1,4 (-0,8); PSI: 290 12,0 (+1,6); DP: 14 0,6 (+0,6); PLI: 31 0,5 (+0,5); PL: 13 0,5 (-2,0); DC: 798 33,1 (+1,7; +2,9).

COMUNE DI LORO CIUFFENNA
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.188 (41,7%); (Pol. '72: +3,0; Reg. '75: +1,5); PR: 6 0,2 (+0,2); MSI: 48 1,7 (-0,9); PSDI: 127 4,5 (-2,7); PSI: 294 10,3 (+0,8); DP: 27 0,9 (+0,9); PLI: 10 0,4 (+0,1); PL: 3 0,1 (-0,8); DC: 1.146 40,2 (-1,7; +1,5).

COMUNE DI CASTEL
POLITICHE 1976: PCI: voti 977 (41,1%); (Pol. '72: +3,0; Reg. '75: -0,9); PR: 10 0,4 (+0,4); MSI: 34 1,4 (-0,6); PSDI: 31 0,5 (-0,8); PSI: 320 13,4 (+6,0); DP: 14 0,6 (+0,6); PLI: 21 0,9 (+0,7); PL: 11 0,2 (-1,0); DC: 963 40,5 (-1,1; +2,9).

COMUNE DI FOCIGNANO
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.048 (44,4%); (Pol. '72: +4,6; Reg. '75: -1,4); PR: 6 0,2 (+0,2); MSI: 123 4,2 (-2,0); PSDI: 44 1,5 (-1,9); PSI: 330 14,0 (+3,0); DP: 18 0,8 (+0,8); PLI: 26 1,1 (+0,5); PL: 11 0,5 (-0,9); DC: 754 31,9 (+0,7; +1,7).

COMUNE DI CAPOLONA
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.351 (54,1%); (Pol. '72: +4,4; Reg. '75: +1,0); PR: 10 0,4 (+0,4); MSI: 29 1,2 (-0,8); PSDI: 52 2,1 (-1,1); PSI: 189 7,9 (+1,6); DP: 25 1,1 (+0,1); PLI: 31 0,4 (+0,2); PL: 12 0,4 (-0,3); DC: 814 32,6 (-2,2; -1,6).

COMUNE DI POPPI
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.788 (42,1%); (Pol. '72: +6,2; Reg. '75: -0,6); PR: 25 0,6 (+0,6); MSI: 115 4,7 (+4,4); PSDI: 83 2,0 (-2,4); PSI: 501 11,8 (-0,3); DP: 38 0,9 (+0,9); PLI: 26 1,1 (+0,5); PL: 6 0,1 (-1,2); DC: 1.657 39,1 (-0,7; -1,5).

COMUNE DI PIAN DI SCO
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.319 (45,8%); (Pol. '72: +7,7; Reg. '75: +0,6); PR: 7 0,2 (+0,2); MSI: 47 1,6 (-0,2); PSDI: 29 0,9 (-0,8); PSI: 246 8,3 (+2,3); DP: 10 0,4 (+0,4); PLI: 15 0,5 (-0,2); PL: 4 0,1 (-0,6); DC: 1.208 41,9 (-2,8; -1,2).

COMUNE DI SUBBIANO
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.219 (45,7%); (Pol. '72: +2,4; Reg. '75: -0,8); PR: 11 0,4 (+0,4); MSI: 54 1,9 (-0,2); PSDI: 192 6,6 (-5,5); PSI: 432 14,8 (-4,3); DP: 47 1,6 (-0,7); PLI: 27 0,9 (+0,3); PL: 6 0,2 (-0,5); DC: 822 28,3 (-2,3; -2,3).

SIENA
PIENZA
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.313 (62,2%); (Pol. '72: +1,9; Reg. '75: +1,1); PR: 12 0,8 (+0,8); MSI: 32 1,5 (+0,5); PSDI: 181 8,7 (+1,8; +1,7); DP: 21 1,0 (+0,2); DC: 616 24,8 (+1,8; -1,7).

COMUNE DI CASTELNUOVO
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.313 (62,2%); (Pol. '72: +1,9; Reg. '75: +1,1); PR: 12 0,8 (+0,8); MSI: 32 1,5 (+0,5); PSDI: 181 8,7 (+1,8; +1,7); DP: 21 1,0 (+0,2); DC: 616 24,8 (+1,8; -1,7).

COMUNE DI CASTELNUOVO
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.442 (57,5%); (Pol. '72: +5,8; Reg. '75: -0,2); PR: 13 0,6 (+0,5); MSI: 34 1,4 (-0,4); PSI: 142 12,5 (-0,1); DP: 360 14,3 (+3,2); PLI: 28 1,1 (+1,1); PL: 11 0,4 (+0,2); DC: 606 24,1 (+0,4; +2,3).

COMUNE DI BEARDENGA
POLITICHE 1976: PCI: voti 2.008 (56,6%); (Pol. '72: -1,8; Reg. '75: -1,4); PR: 11 0,3 (-0,3); MSI: 62 1,6 (-0,9); PSI: 208 16,7 (-0,7); DP: 52 1,4 (-2,7); PLI: 37 1,1 (-1,4); DC: 1.255 32,9 (-1,6; -0,6).

COMUNE DI DI ORCIA
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.564 (59,5%); (Pol. '72: +3,9; Reg. '75: -1,4); PR: 15 0,6 (+0,6); MSI: 71 2,7 (-1,7); PSI: 362 16,6 (-0,7); DP: 283 10,7 (-1,7); PLI: 10 0,4 (-1,6); PL: 34 1,6 (-0,2); DC: 805 36,2% (+0,1; -1,9).

COMUNE DI BUONCONVENTO
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.618 (61,6%); (Reg. '75: +3,3; Reg. '75: -1,4); PR: 5 0,2 (+0,2); MSI: 36 1,6 (-1,3); PSDI: 59 2,7 (-0,1); PSI: 121 5,4 (-0,4); DP: 20 0,9 (-0,9); PLI: 20 0,9 (-0,6); DC: 436 19,6 (+0,4; +2,1).

COMUNE DI PIANCASTAGNAIO
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.838 (56,2%); (Pol. '72: -5,1; Reg. '75: -0,8); PR: 10 0,3 (-0,3); MSI: 135 4,1 (-1,3); PSDI: 32 0,7 (-1,3); PSI: 133 4,1 (-0,8); DP: 19 0,6 (-1,3); PLI: 19 0,6 (-0,7); DC: 1.039 33,3 (-0,1; -2,1).

COMUNE DI SARTEANO
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.049 (61,7%); (Pol. '72: +6,5; Reg. '75: -0,3); PR: 8 0,3 (-0,3); MSI: 110 3,6 (-1,1); PSDI: 89 2,4 (-0,1); PSI: 290 9,4 (-1,9); DP: 24 0,8 (+0,8); PLI: 17 0,5 (-0,2); DC: 628 29,3 (-2,4; -1,2).

COMUNE DI ASCIANO
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.728 (61,6%); (Reg. '75: +1,8; Pol. '72: -1,0); PR: 19 0,8 (+0,4); MSI: 60 1,4 (-0,7); PSDI: 42 0,9 (-0,3); PSI: 133 4,1 (-0,8); DP: 19 0,6 (-1,3); PLI: 19 0,6 (-0,7); DC: 1.039 33,3 (-0,1; -2,1).

COMUNE DI LUCCA
PORCARI
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.714 (38,3%); (Reg. '75: +1,8; Pol. '72: -0,1); PR: 10 0,4 (+0,4); MSI: 109 2,4 (-1,2); PSDI: 120 2,7 (-2,5); PSI: 281 6,3 (+0,2); DP: 40 0,9 (+0,9); PLI: 21 0,9 (-0,2); DC: 2.145 47,0 (+3,7; -1,7).

COMUNE DI MASSA C.
TRESANA
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.779 (41,5%); (Pol. '72: +9,5; Reg. '75: -2,6); PR: 29 0,8 (+0,8); MSI: 115 4,7 (-0,8); DP: 31 0,5 (-0,3); PLI: 10 0,4 (-0,6); DC: 1.208 41,9 (-2,8; -1,2).

COMUNE DI MASSA C.
TRESANA
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.779 (41,5%); (Pol. '72: +9,5; Reg. '75: -2,6); PR: 29 0,8 (+0,8); MSI: 115 4,7 (-0,8); DP: 31 0,5 (-0,3); PLI: 10 0,4 (-0,6); DC: 1.208 41,9 (-2,8; -1,2).

COMUNE DI MASSA C.
TRESANA
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.779 (41,5%); (Pol. '72: +9,5; Reg. '75: -2,6); PR: 29 0,8 (+0,8); MSI: 115 4,7 (-0,8); DP: 31 0,5 (-0,3); PLI: 10 0,4 (-0,6); DC: 1.208 41,9 (-2,8; -1,2).

COMUNE DI MASSA C.
TRESANA
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.779 (41,5%); (Pol. '72: +9,5; Reg. '75: -2,6); PR: 29 0,8 (+0,8); MSI: 115 4,7 (-0,8); DP: 31 0,5 (-0,3); PLI: 10 0,4 (-0,6); DC: 1.208 41,9 (-2,8; -1,2).

COMUNE DI MASSA C.
TRESANA
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.779 (41,5%); (Pol. '72: +9,5; Reg. '75: -2,6); PR: 29 0,8 (+0,8); MSI: 115 4,7 (-0,8); DP: 31 0,5 (-0,3); PLI: 10 0,4 (-0,6); DC: 1.208 41,9 (-2,8; -1,2).

COMUNE DI MASSA C.
TRESANA
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.779 (41,5%); (Pol. '72: +9,5; Reg. '75: -2,6); PR: 29 0,8 (+0,8); MSI: 115 4,7 (-0,8); DP: 31 0,5 (-0,3); PLI: 10 0,4 (-0,6); DC: 1.208 41,9 (-2,8; -1,2).

COMUNE DI MASSA C.
TRESANA
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.779 (41,5%); (Pol. '72: +9,5; Reg. '75: -2,6); PR: 29 0,8 (+0,8); MSI: 115 4,7 (-0,8); DP: 31 0,5 (-0,3); PLI: 10 0,4 (-0,6); DC: 1.208 41,9 (-2,8; -1,2).

COMUNE DI MASSA C.
TRESANA
POLITICHE 1976: PCI: voti 1.779 (41,5%); (Pol. '72: +9,5; Reg. '75: -2,6); PR: 29 0,8 (+0,8); MSI: 115 4,7 (-0,8); DP: 31 0,5 (-0,3); PLI: 10 0,4 (-0,6); DC: 1.208 41,9 (-2,8; -1,2).